

## Padre Marcolini prete, educatore ed operatore nel campo sociale

### Matteo Perrini

Cento anni fa nel 1897 nacquero due illustri bresciani, le cui vite si sarebbero anche concluse poi nello stesso anno, nel 1978. Il vostro pensiero va immediatamente ai personaggi che ho evocato: Giovan Battista Montini e Ottorino Marcolini, personalità molto diverse fra loro. I due si conobbero alla Pace e si vollero bene, furono amici per tutta la vita.

Il centenario della nascita di Papa Paolo VI sarà degnamente celebrato in autunno dalla Chiesa e dall'Istituto Internazionale Paolo VI che ha sede nella nostra città. Al centenario della nascita di padre Marcolini abbiamo cercato di provvedere e precisamente l'iniziativa è stata assunta dal **Centro studi e dalla Cooperativa La Famiglia**, di cui Aldo Facella, che non ha voluto assolutamente mettersi qui alla mia destra, è l'animatore instancabile e disinteressato; **La comunità filippina della Pace**, della quale fece parte per tanti anni l'ex ingegnere Marcolini e, da ultimo, anche la **Cooperativa cattolico democratica di cultura**. Questo incontro su padre Marcolini intende ricordare di lui sia la spiritualità, perché fu un vero prete, nel senso pieno della parola, un vero uomo di Dio, sia la sua passione educativa ma anche l'intuizione geniale che sta alla radice della sua opera attorno alla quale - e questo è un aspetto meraviglioso - egli seppe suscitare tanti collaboratori intelligenti e generosi, che hanno poi continuato la sua opera.

Il nostro vuole essere un ricordo sobrio e rigorosamente documentato ed anche un atto di ringraziamento per quanto quel prete così singolare ha fatto per la nostra Brescia, in un tempo in cui molti, o pochi, menano vanto di non avere né padri né maestri e non si ama pronunziare la parola grazie una delle più belle che abbia il vocabolario italiano ed il cuore umano; noi vogliamo dire con gioia grazie a Marcolini e riconoscere in lui un padre ed un esempio di vita la cui presenza viva nelle nostre coscienze può ben sospingersi in altezza di propositi e di speranze, ma anche in concretezza di opere, perché ce ne ha dato veramente l'esempio.

A ben pochi infatti si attagliano, proprio come un vestito, a padre Marcolini, quei tre versi del poeta spagnolo che noi abbiamo scelto all'insegna di questo incontro: «Oltre il dire e il sognare c'è quello che importa, svegliarsi».